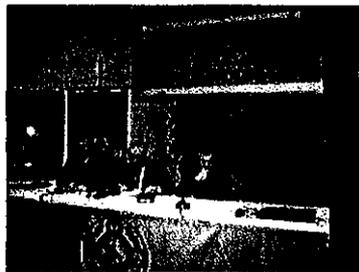


■ Ance: “Abuso del Diritto, sospeso fra autonomia privata e licenza fiscale”

Sabato 13 Febbraio 2010
di Rossano Marzocchi

Grosseto: L'Associazione Imprese Edili e Complementari della Provincia di Grosseto, diretta dal dottor Mauro Carri, proprio stamattina è stata teatro di un interessante convegno promosso dal Lions Club Grosseto Host ed a cui ha relazionato l'Avvocato Filippo Iannitelli, socio del club e presidente emerito della Commissione Tributaria Provinciale di Grosseto. Tema del convegno: “Abuso del diritto, sospeso fra autonomia privata e licenza fiscale”. Iannitelli dopo la presentazione dell'architetto Massimo Felicioni, presidente del Club e dopo il saluto del padrone di casa Carri, che ha fatto da moderatore, è partito subito “alzo zero” sull'argomento.



“Come è nato questo problema dell'abuso del diritto, sospeso fra autonomia privata e licenza fiscale - ha precisato Iannitelli - nel diritto non esiste e qui il giudice supplisce e fa la legge: qual è l'illecito? non lo sappiamo ma comunque c'è.

L'abuso del diritto - ha continuato il conferenziere - è frutto di un'elaborazione giurisprudenziale che, sulla scorta di pretesi principi generali dell'ordinamento, nonché di dettati costituzionali, ritiene di poter superare la rigidità di precisi ed antichi imperativi, quali quelli portati dal broccardo “Qui jure suo utitur, neminem laedit” (colui che usa il diritto per interessi personali). Taluni, infatti utilizzano il cosiddetto abuso del diritto, rinvenendone variamente il fondamento ontologico e normativo in svariati ambiti.

1. Nell'articolo 53 della Costituzione, tutti sono tenuti a concorrere alle spese pubbliche in ragione della loro capacità contributiva;
2. nelle norme che disciplinano la buona fede e correttezza, in ambito di obbligazioni civilistiche;
3. nella carenza od illecità della causa del negozio giuridico di provvista, in quanto elusivo in riferimento al fisco;
4. nelle norme contrattualistiche della tutela del consumatore;
5. nel divieto di abuso di legge, proprio del diritto amministrativo.

Si commistionano così - ha proseguito Iannitelli - elementi diritto costituzionalistico-obbligazionario, di diritto amministrativo, forgiando un prodotto tipico del tutto italiano. Appunto l'abuso del diritto”.

Le operazioni elusive pongono indubbiamente profonde domande sulla razionalità e coerenza di un sistema giuridico che spesso non si possono risolvere se non facendo riferimento ad un superiore ordine normativo che detti scelte di fondo, in un'ordinata convivenza civile, anche fiscale. In questo contesto così meglio definito, restano però tutte le incertezze operative.

Al termine dell'esposizione, unica e quanto mal interessante che ha toccato tutti i punti del vuoto legislativo, è seguito un ampio e approfondito dibattito da parte della platea, ben armonizzato da Carri; una platea composta da esperti della materia quali, giudici, avvocati, commercialisti ed anche imprenditori ed a cui l'avvocato Iannitelli, con soddisfazione degli astanti, ha puntualmente risposto citando leggi e interpretazioni con dati precisi e puntuali